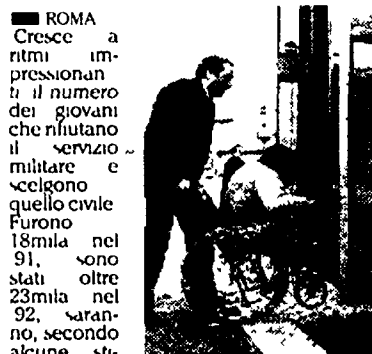


Secondo alcune stime saranno trentamila nel '93 Il responsabile della Loc: «E il ministero ci boicotta»

«No alla leva» Boom delle domande di obiezione

Diciottomila nel '91, ventitremila nel '92, trentamila, secondo alcune stime, nel '93. Cresce il numero dei giovani che rifiutano di indossare la divisa e scelgono, in alternativa, il servizio civile.

GIAMPAOLO TUCCI



ROMA. Cresce a ritmi impressionanti il numero dei giovani che rifiutano il servizio militare e scelgono quello civile.

manda è stata accolta. Uno chiede ad esempio di occuparsi dei barboni o di lavorare in una comunità per tossicodipendenti e loro lo mandano a smaltire pratiche in un ufficio.

La nuova legge, che faciliterebbe l'obiezione, togliendo poteri al ministero della Difesa, viaggia molto lentamente.

Oggi (ieri ndr) è cominciata la discussione in Senato. Si spera che il provvedimento sia recepito così come è. Qualora venisse modificato, perderemmo altro tempo. F

Massimo Paolicelli, lei è il responsabile nazionale della Loc (Lega Obiettori di coscienza): come valuta questo «boom» delle domande?

I giovani, come testimonia anche un recente sondaggio, hanno scarsa fiducia nelle attuali Forze armate. Le giudicano estranee e inadeguate alle esigenze della società.

Trentamila domande, oltre il 10% dei giovani chiamati al servizio di leva chiede di non indossare la divisa. Come rispondono, le istituzioni?

Male. Il ministero della Difesa, che secondo la legge del '72 gestisce l'intera materia, è estremamente partitico nei confronti degli obiettori.

Si ed è ormai assolutamente incapace di gestire il fenomeno dell'obiezione. Nel '92 sono state accolte meno domande che nel '91. I giovani-obiettori hanno presentato la domanda a quello in cui ottenne la risposta. E lo è per quanto riguarda la destinazione dei giovani la cui do-

Il titolare delle società che hanno ricevuto appalti dai servizi segreti e dal Quirinale è adesso formalmente sotto inchiesta. Da giorni la sua posizione era molto «difficile»

Anche i giudici di Catanzaro avevano aperto due fascicoli sulle ditte dell'imprenditore. Ci sono state collusioni con la 'ndrangheta? A Rebibbia interrogata Rosa Maria Sorrentino

Sisde, Salabè diventa un indagato. La Procura romana iscrive nel registro il nome dell'architetto

Il nome di Adolfo Salabè è ora inserito nel registro degli indagati della Procura di Roma. L'architetto di fiducia del Sisde e del Quirinale è adesso coinvolto a pieno titolo nell'inchiesta sui «fondi neri» del servizio segreto civile.



Il giudice Leonardo Frisani

GIANNI CIPRIANI

ROMA. Che la sua posizione fosse diventata difficile era noto già da diversi giorni. Adesso il nome dell'architetto Adolfo Salabè imprenditore di fiducia di Sisde e Quirinale figura nel registro degli indagati della procura di Roma.

L'inchiesta della procura di Roma dunque va avanti anche se non mancano polemiche e difficoltà. Lo scandalo quando gli 007 sotto inchiesta erano ancora degli stimati funzionari in servizio era stato scoperto dal sostituto procuratore Leonardo Frisani e dagli

investigatori del Ros. In brevissimo tempo proprio per la straordinaria gravità degli illeciti che è emersa l'inchiesta è diventata esplosiva. E tanti hanno tentato di metterci sopra il «cappello».

In particolare, la direzione distrettuale di Catanzaro ha aperto un fascicolo sulla costruzione del carcere di Vibo Valentia il cui appalto è stato vinto dalla società «Edilpro» di Adolfo Salabè.

Non stati vinti regolarmente. Se per caso sono state pagate tangenti e se ci sia stata una qualche presenza della criminalità organizzata nella realizzazione dei lavori. Intanto il settimanale «Avanti» mette in scoperto una singolare coincidenza al numero 82 di via Furio e di via della «Frasca».

I bambini del quartiere Zisa di Palermo manderanno tante missive al capo di Cosa Nostra detenuto nel carcere romano di Rebibbia. L'iniziativa parte da padre Antonino Garau, parroco superscortato. Messaggi al re dei corleonesi perché cambi vita

«Totò Riina ti scrivo», lettere di bimbi a un boss

«Totò Riina so che ha fatto tante cose cattive ma Gesù non si è dimenticato di te». I bambini di Palermo scrivono al superboss di Cosa Nostra per invitarlo a cambiare vita.



Il boss di Cosa nostra Totò Riina

RUGGERO FARKAS

PALERMO. I bambini di Palermo scrivono al capo dei capi di Cosa nostra dalla parrocchia nel cuore della Zisa dove da due mesi vive superscortato padre Antonino Garau.

Corrado ha otto anni e in terza elementare nell'istituto «Purcell».

«Sono Corrado, 8 anni. Ti ricordi i giudici Falcone, Borsellino e le loro scorte?»

Ecco una delle lettere che saranno indirizzate al boss di Cosa nostra Totò Riina. La scritta Corrado otto anni, scolaro della terza elementare dell'istituto «Purcell» alla Zisa.

Totò Riina, sono un bimbo di otto anni frequento la terza elementare. Da quando ti hanno arrestato ho potuto seguire la tua storia attraverso i telegiornali.

tanta gente che come colpa aveva solo quella di averci contrastato.

Ti ricordo i giudici Falcone e Borsellino e le loro scorte. Tutta gente che ha lasciato genitori, mogli e figli bambini come me distrutti dal dolore.

Soprattutto ti chiedo di pensare di tutto ciò che hai commesso di tutte le cose brutte. Mi auguro che tu possa passare il Natale in serenità.

Spero che queste mie parole ti possano arrivare al cuore e ti auguro un felice e sereno Natale. Corrado

Ma il ministero della Difesa, che secondo la legge del '72 gestisce l'intera materia, è estremamente partitico nei confronti degli obiettori. Lo è in relazione ai tempi. Trascorrono, in media quattordici quindici mesi dal momento in cui domanda a quello in cui ottenne la risposta.

Ma padre Garau non sceglie per la prima volta la linea diretta «na mediazione e mezzi termini». La sua è una chiesa che non ama il silenzio.

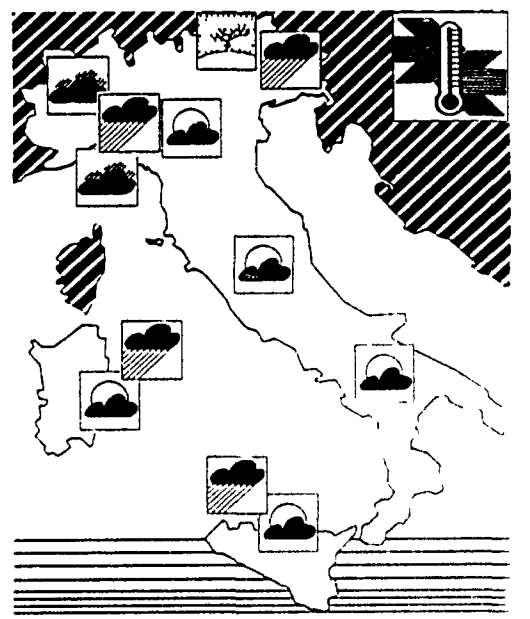
«Loro i mafiosi» - spiega al telefono dopo una giornata intensa - devono aderire al perdono pentendosi e cambiando vita.

A piazza Ingastione il centro di uno dei più noti supermarket dell'eroina a Palermo davanti via Tomasi di fronte alla porta del circolo giovanile San Tarcisio il quartier generale di padre Garau i bambini aspetta-

no che arrivano i catechisti. Antonio ed Ernesto entrambi 8 anni si arrampicano su un cavalletto di legno.

«Mi sono dimenticato» Ma sai chi è questo Riina? «No me l'hanno detto ma non lo ricordo». Ernesto «lo so è u boss. L'ho visto in televisione. Io la lettera non l'ho scritto perché non vado al catechismo ci andrò l'anno prossimo con mia sorella». Le auto qui nel qua-

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA. cessato il gelido respiro delle correnti fredde provenienti dai balcani la situazione meteorologica sulla nostra penisola risente ora di un nuovo convogliamento di correnti atlantiche sempre umide ma decisamente meno fredde.

Table with 2 columns: TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO. Lists temperatures for various Italian cities and international locations like Amsterdam, London, Madrid, etc.

ItaliaRadio. Oggi vi segnaliamo. List of radio programs including Buongiorno Italia, Rassegne stampa, Dentro i fatti, etc.

FUnità. Tariffe di abbonamento. Table showing subscription rates for Italy and abroad, and a list of advertising rates.